

Come opera il maligno: demistificazione del ruolo dell'esorcista e informazioni per i fedeli

Il diavolo spiegato agli atei

Rinunce e invocazioni per chiedere la grazia della liberazione

Come opera il maligno: demistificazione del ruolo dell'esorcista e informazioni per i fedeli

1. L'esorcista non è una persona con "poteri" speciali; è un sacerdote che, nel Nome di Gesù, in virtù del Santo Battesimo dei fedeli, con l'aiuto dello Spirito Santo e con il permesso ufficiale del Vescovo, può diagnosticare e rilevare la presenza del maligno in persone, luoghi, oggetti e animali, ed è autorizzato a recitare dei riti particolari per liberarli dalle influenze del male. Egli è l'unico che può dare ordini e comandi diretti a satana in tutta sicurezza e senza rischiare l'attacco personale da parte del maligno; gli esorcismi non autorizzati sono pericolosi prima di tutto per chi li fa perché mettono a repentaglio la sua sicurezza, esponendolo ad attacchi e infestazioni diaboliche; tutti i fedeli possono invece recitare delle preghiere di liberazione rivolte a Dio in forma privata, ma non sotto forma di esorcismo in cui si "parla" con il diavolo tentando di esorcizzare una terza persona.

2. L'esorcista non è un mago e non ha alcun "potere paranormale": egli agisce sempre e comunque nel Nome di Gesù e in Persona Christi, e ogni "facoltà" o "potere" da lui mostrati che possano in qualche modo apparire "magici", divinatori, di chiaroveggenza o di intuizione sono unicamente frutto dell'azione dello Spirito Santo in lui. Egli è sempre un tramite di Gesù e uno strumento dello Spirito Santo e quindi di Dio sulla terra e pertanto non deve essere né adorato né idolatrato a livello personale.

3. Prima di procedere all'esorcismo vero e proprio e quindi alla liberazione, è necessario che l'esorcizzato manifesti la propria volontà di rinunciare a satana; se duemila anni fa era sufficiente dire "rinuncio a satana", al giorno d'oggi è indispensabile una presa di coscienza seria su tutte le porte di ingresso del maligno nella nostra vita che ignoriamo completamente, come ad esempio leggere l'oroscopo, farci leggere la mano "per curiosità", avere dei rituali scaramantici e degli oggetti portafortuna, praticare yoga e discipline orientali, i riti di Halloween e i film dell'orrore, l'accettazione passiva di pratiche contrarie a Dio diffuse in Occidente come aborto, suicidio assistito e mercificazione della procreazione umana; l'esorcizzato leggerà quindi un elenco di rinunce che includono molte, anche se non tutte, le porte sataniche, a partire dai sette peccati capitali. Rinunciare sinceramente e in piena libertà a tutto ciò che può aver fatto entrare il maligno in noi è fondamentale e propedeutico alla liberazione; dal momento che Dio non può intervenire sul libero arbitrio delle sue creature, è necessario manifestare la propria volontà di rinunciare al male e di credere in Dio.

4. L'esorcizzato non è infatti un "mero contenitore" del maligno; egli ha, consapevolmente o inconsapevolmente, contribuito a facilitarne l'ingresso; i canali più efficaci per satana per farsi spazio nella coscienza umana sono l'adulazione e la seduzione, i compromessi, la cultura del "male minore" e del "male necessario", l'idolatria, la scaramanzia e l'interesse per il paranormale, i rapporti interpersonali con emissari del male da cui vengono accettati consigli, alimenti e regali "in buona fede". Occorre ricordare le parole di Gesù nel Vangelo di Matteo: "Sia invece il vostro parlare sì, sì; no, no; il di più viene dal maligno" e operare un vero e proprio "repulisti" della propria vita spirituale e spesso anche del proprio appartamento e degli oggetti di casa, e di tutte le volte che siamo scesi a compromessi con quanto non era di Dio; tutte quelle volte, abbiamo così permesso al male di entrare un po' di più dentro di noi. L'esorcizzato non deve quindi avere un ruolo passivo, bensì iniziare un processo di purificazione spirituale e materiale, rinunciando a qualsiasi cosa nella propria vita e nella propria casa non venga da Dio; solo a seguito di questa rinuncia sincera l'esorcista può sradicare il maligno all'interno della persona e metterlo in fuga.

5. È utile anche tenere presente che il diavolo si nutre di dettagli e pignoleria. Nel celebre cartone animato di Walt Disney "La Spada nella Rocca", il buon Mago Merlino viene invitato a un duello di magia dalla strega cattiva Maga Magò, che insiste per dettare anche le regole del duello stesso e inserisce la clausola di non trasformarsi in "Draghi verdi e roba simile"; dopodiché, si trasforma in un

drago viola. Merlino le ricorda che sta contravvenendo alla regola “Niente draghi verdi” da lei stessa proposta, e lei ribatte “Ho detto forse niente draghi viola? L’ho detto? No!”

Questo è esattamente e precisamente come opera il maligno.

Le fiabe tradizionali, con i loro incantesimi scagliati sulle principesse dalle madrine di battesimo e i malefici che possono essere sciolti solo da “un bacio di vero amore” rappresentano esempi di facile comprensione dei meccanismi satanici e, allo stesso tempo, di come il potere di Dio trionfi sul male.

6. Una tipica trappola del demonio in cui cadono le persone sottoposte ad esorcismi è il non perdono dei propri nemici; venuto a sapere di maledizioni e riti voodoo che gravano sulla propria famiglia, di battesimi satanici operati su di sé da parenti stretti quando era piccolo, di malocchio e fatture inviate da persone che credeva amiche, l’esorcizzato potrebbe provare odio, rancore e desiderio di vendetta; è assolutamente indispensabile perdonare tutti i propri nemici e rinunciare a ogni rivalsa e vendetta, limitandosi a rinunciare a cose, persone e situazioni malefiche nella propria vita; se non si riesce a perdonarle, chiedere a Dio la forza per poterlo fare; questo atto di volontà, se fatto sinceramente, sarà indispensabile per mettere in fuga il maligno. Ricordare anche che quando il Cristianesimo ci esorta a “perdonare i nostri nemici”, intende farci rinunciare al risentimento e alla vendetta nei loro confronti, farci affidare la loro anima a Dio nella sincera speranza della loro salvezza e farci astenere dal giudizio sulla loro anima che soltanto a Dio è riservato, ma non ci chiede di farli restare nella nostra vita, di uscirne insieme e di continuare a ricevere da loro influssi, regali e alimenti potenzialmente maleficati, continuando a mettere in pericolo noi e nostri cari.

7. Infine, è importante non considerare l’elenco delle rinunce come una lista arbitraria di divieti e proibizioni da accettare passivamente o verso cui ribellarsi; queste cose non sono da considerarsi nocive in quanto “moderne” o “immorali”; la moralità non c’entra; molte di queste cose non sono neppure intrinsecamente “giuste” o “sbagliate” dal punto di vista oggettivo; esse sono semplicemente contrarie a Dio, ed esiste un motivo ben preciso e facilmente riconoscibile per il quale ognuna di queste cose è contraria a Dio.

Ad esempio, aderire ad una ideologia che nega la differenza fra uomo e donna significa rinnegare il creazionismo di Dio e il Suo progetto per l’umanità; farsi leggere la mano o farsi fare le carte significa riconoscere e venerare poteri soprannaturali in persone che operano nel proprio nome e per profitto, a differenza dei preti esorcisti che operano sempre e solo gratuitamente e nel nome di Gesù; gli operatori dell’occulto di qualsiasi specie, attribuendosi il “merito” dei loro poteri e traendone vantaggio, sono intrinsecamente legati a satana e alle sue manifestazioni sulla terra. Anche la Serva di Dio Natuzza Evolo era dotata di numerosi “poteri”, ma non ne ha mai tratto alcun beneficio economico e non se ne è mai presa personalmente il merito; ha sempre detto che stava semplicemente eseguendo la volontà di Dio. È questa la differenza tra i santoni e i santi.

Pratiche apparentemente innocue come leggere l’oroscopo, fare gesti scaramantici o utilizzare amuleti portafortuna come corni o ferri di cavallo sono espressioni di idolatria, ovvero di adorazione e convinzione in qualcosa o qualcuno che è altro da Dio, quando proprio il Primo Comandamento ci dice che non avremo altro Dio all’infuori di Lui. Allo stesso modo, adorare e venerare i soldi o il potere o il proprio corpo significa idolatrarli e preferirli a Dio. Il senso del Primo Comandamento è questo, non quello di andare a litigare con persone di altre religioni per determinare se il “nostro” Dio sia migliore di Allah, Buddha o Visnù, o al contrario, cercare di convincersi che Dio è un concetto universale uguale per tutti a cui ognuno dà il nome che preferisce. I Cristiani devono capire cosa significhi essere Cristiani a partire da loro stessi, e molte persone fanno cose contrarie a Dio per ignoranza e in tutta buona fede, non rendendosi conto dei pericoli che corrono. Praticare discipline orientali come lo yoga che prevede atti e rituali appartenenti ad altre religioni come il saluto al sole, o eseguire pratiche mentali volte a influenzare la propria volontà e il manifestarsi degli eventi ha l’effetto di rinnegare Dio. Non si può mettere in pratica il decluttering scintoista della giapponese Marie Kondo, che gestisce il riordino degli ambienti di casa secondo precisi rituali in cui si “parla” letteralmente con gli oggetti, si “ringraziano” le

stanze e si “salutano” gli armadi, facendo finta che tutto questo non sia contrario a Dio, poiché il Cristianesimo non crede che gli oggetti e gli ambienti abbiano un’anima. Questo non significa che Marie Kondo, in quanto appartenente a un’altra cultura e religione sia cattiva e vada giudicata, ma rendere propri i rituali e le pratiche di altre religioni per un Cristiano equivale a fare cose contrarie a Dio, e bisogna tener presente che satana approfitta di ogni apertura a cose non di Dio per intrufolarsi nella nostra vita.

Per satana, peccato e peccatore vanno di pari passo anche quando la persona è inconsapevole; il diavolo si serve di qualsiasi inganno e sotterfugio per trasformare persone ignare in peccatori, e non importa se il nostro intento non era assolutamente quello di offendere Dio; noi gli abbiamo comunque dato il nostro consenso per entrare accettando cose contrarie a Dio, e lui non se lo fa ripetere due volte.

Un buon modo per allenarsi a riconoscere cosa è di Dio da cosa non lo è consiste nel chiedersi: Gesù farebbe mai questo? Riuscireste a immaginare Gesù che legge l’oroscopo, che fa ginnastica salutando il sole o che riordina un armadio ringraziando le magliette?

Il diavolo spiegato agli atei

È possibile spiegare come opera il maligno senza mettere in mezzo né la moralità né il concetto di giusto e sbagliato né tutte le relativizzazioni e contestualizzazioni del caso?

Se si prende atto che in molti considerano il diavolo alla stregua di una figura mitologica che non è mai realmente esistita, occorre dunque essere Cristiani per poterli smentire, quando invece anche tantissimi sacerdoti cattolici non credono neppure all'esistenza del diavolo?

L'edizione italiana di Wikipedia definisce satana come "uno o più esseri astratti, dalla natura maligna, o divinità minori in molte religioni", e il diavolo come "entità spirituale o soprannaturale essenzialmente malvagia, distruttrice, menzognera o contrapposta a Dio, all'angelo, al bene e alla verità"

Ma se per credere all'esistenza del diavolo occorre credere in Dio in quanto ad Egli è contrapposto, a chi si rivolgono allora i numerosi film e contenuti dell'orrore che spettacolarizzano satana, il male e il rito dell'esorcismo?

Non certo a un pubblico di suore e chierichetti.

La fascinazione e mitizzazione del male si fa largo nella società proprio in merito al mistero che avvolge il diavolo; conoscendo per davvero come opera il maligno, si resterebbe infatti del tutto indifferenti di fronte a certi eventi paranormali, rendendosi invece conto che il vero pericolo è altrove.

Vicende inspiegabili, poteri occulti e spettacolarizzazione delle cose più cretine, a partire dalla moneta che si muove nelle sedute spiritiche, sono tutti strumenti utilizzati da satana per gettare fumo negli occhi terrorizzando e affascinando la gente per distoglierla da tutti gli ambiti della vita e della società dove il maligno la fa veramente da padrone in silenzio e in segreto. Per questo il diavolo non vuole che si creda alla sua esistenza; se la gente sapesse chi è e come si muove, lascerebbe perdere i film dell'orrore, si preoccuperebbe di ben altro e prenderebbe le dovute contromisure nella vita di tutti i giorni invece di restare sedotta dai "poteri" della scrittura automatica o del parlare in lingue sconosciute.

Sebbene le informazioni presenti in questo scritto siano emerse in un contesto cattolico come frutto di anni di esperienza di preti esorcisti autorizzati dalla Chiesa, si è scelto di decontestualizzarle dallo scenario religioso perché possano essere fruite da tutti; se non è indispensabile essere Cristiani per riconoscere l'esistenza del diavolo, allora anche gli atei hanno il diritto di accedere alla conoscenza e alla libertà che ne consegue.

Come si è detto, i film dell'orrore, in particolare quelli sugli esorcismi, si concentrano sugli effetti cosiddetti spettacolari del maligno, ma non sul suo meccanismo; sorprenderà dunque scoprire che tale meccanismo non ha nulla di misterioso e può anzi essere destrutturato analiticamente e descritto in maniera oggettiva.

Quello che i Cristiani chiamano anima e credono sia stata generata da Dio viene definita dagli atei come essenza del sé, io interiore, bambino interiore e, a seconda delle persone, viene considerata come frutto del caso, del caos, del DNA, del contesto culturale o dell'educazione - nell'eterno dibattito tra innato e acquisito.

L'essenza del sé, o anima per i Cristiani, è la parte più autentica dell'essere umano a livello universale, non a caso chi fa analisi e terapia spera sempre di poter accedere al cosiddetto bambino interiore, alla propria vera natura prima che questa fosse adulterata e snaturata dalle esperienze e dai traumi.

Si immagina l'essenza del sé, o anima, come una sfera che, all'inizio della vita, è liscia e priva di buchi.

Le caratteristiche di questa sfera non sono intrinsecamente né buone né cattive, sono semplicemente proprie di quella sfera e sono originariamente in perfetto equilibrio; finché la sfera resta senza buchi, senza "porte d'ingresso" e rimane chiusa, la persona è "in se stessa", è libera di fare le proprie scelte e il maligno non può accedere alla sua coscienza.

Dal punto di vista cristiano, questi buchi, queste “porte di ingresso per il maligno” iniziano ad aprirsi quando vengono messi in atto determinati comportamenti contrari a Dio, accettando compromessi con il male come ad esempio la frode: chi ruba ad altri sta facendo qualcosa non di Dio, e sta quindi spalancando la porta al diavolo.

Dal punto di vista laico, le porte di ingresso per il maligno funzionano allo stesso modo; non potendo però opporsi a Dio in quanto la persona non è credente, il diavolo si accontenta di saccheggiare e radere al suolo la sua essenza del sé, il suo bambino interiore, la sua sfera originaria. Se la persona fosse credente, si occuperebbe anzitutto di cercare di distruggere la sua fede in Dio; visto che ciò non è possibile, gli sta bene anche solo smantellare la sua vita, la sua struttura di valori e convinzioni, la sua interiorità e tutto ciò in cui crede, facendo letteralmente a pezzi la sua libertà. Non occorre certo essere dei religiosi per concordare con la regola del “non rubare”; in nessuna sfera dell’essenza del sé è originariamente contemplata la frode: non esiste un bambino di 6 mesi che sia spontaneamente dedito alla frode.

Com’è possibile dunque che decenni più tardi quel bambino si trasformi in un ladro?

Cosa è andato storto?

La frode è stata spinta dal diavolo dall’esterno verso l’interno della sfera attraverso adulazioni, seduzioni e compromessi, fino a trovare un punto debole per l’accesso; volontariamente o involontariamente, il malcapitato alla fine l’ha fatta entrare, finendo in seguito per arrendersi all’evidenza, accettarla, farla sua e renderla parte della propria identità, e sovvertendo così l’ordine originario della sfera e dell’essenza del sé.

Ogni volta che si permette al maligno di entrare, si perde un pezzo della propria libertà.

Quante volte si sente dire “Non riconosco più tal dei tali; ti giuro che “prima” era un’altra persona”; Il maligno opera come un virus, un qualcosa di estraneo al corpo che lo attacca per sovvertire la sua struttura ordinaria.

Gli stessi termini “essere fuori di sé” e “uscire fuori di sé” presuppongono che l’essenza stessa di quella persona “esca” letteralmente dal corpo per far spazio a un’altra entità.

A differenza di un virus, però, il diavolo offre in cambio potere e benessere momentanei, che saranno poi ripagati mille volte in sofferenza e pericoli.

L’adulazione, la seduzione e il compromesso sono il suo pane quotidiano; chi non accetterebbe di fare qualche “strappo alla regola del giusto e dello sbagliato” in cambio di una vincita al

Superenalotto? D’altra parte chi è che decide cosa è giusto e cosa è sbagliato al giorno d’oggi? Cosa sareste disposti a fare per risolvere definitivamente i vostri problemi economici? Non accettereste di fare qualche piccola cosa contraria ai vostri valori? Voi donne, sareste disposte a fare qualche fattura e maledizione di qua e di là affinché vostro marito resti con voi per sempre e non vi lasci mai?

All’inizio, quel che il diavolo offre sembra sempre superiore a quel che chiede in cambio; alla lunga però, ci si ritrova legati mani e piedi come ad uno strozzino: vi dà cento lire per poi esigere in cambio cento milioni, e se provate a svincolarvi ve la fa pagare cara.

Naturalmente, il diavolo non riesce a far diventare tutti ladri o assassini; a seconda di chi ha davanti, può diventare anche molto sofisticato.

Ad esempio, celandosi dietro concetti come l’avanzamento e lo sviluppo di sé e delle proprie capacità e potenziale attraverso meditazioni, discipline orientali e programmazione neurolinguistica, il diavolo entra nella coscienza per scomporla, mettere sottosopra il sistema di valori, convinzioni e tutto ciò che - nato o acquisito - fa comunque parte dell’identità di quella persona che si ritrova ora completamente spaesata e finisce per non riconoscersi più.

Molte crisi adolescenziali, lavorative, matrimoniali e di mezza età sono il risultato del maligno.

E così, non potendo attaccare la religiosità e la fede nei non credenti, il male si accontenta di sfasciare il loro assetto originario e tutto ciò che è contrario alla vera natura di quella persona, poiché il suo fine ultimo è sempre e comunque la distruzione.

Un ateo può essere la persona più retta e onesta del mondo non perché Dio prescriva l'onestà e la rettitudine, ma perché egli stesso, in merito al suo sistema di valori, mette l'integrità al primo posto. Una donna non credente sarà la moglie più fedele del mondo non perché tradire sia "peccato", ma perché ritiene la lealtà fondamentale per propria scelta personale.

Un seguace di un'altra religione sarà un buon padre di famiglia perché così gli ha insegnato il suo; in tutti questi casi, non potendo mettere le persone contro Dio poiché queste persone non credono in Dio, il diavolo ce la metterà tutta per farsi spazio nella coscienza con mille stratagemmi e trucchetti, confondendo e mescolando le carte; e così la moglie fedele si ritroverà ossessionata dal primo bellimbusto incontrato in palestra e finirà per tradire il marito senza neanche sapere il perché; il garzone onesto si ritroverà a truffare il datore di lavoro che è stato per lui come un padre; il mite induista si ritroverà a picchiare i suoi bambini senza riuscire a frenare la rabbia.

Talvolta il diavolo sembra accontentarsi di poco proprio perché il suo fine ultimo è sempre e comunque il male, tutto il male a cui può aspirare; se non riesce proprio a trasformare gli uomini e le donne in satanisti e prostitute, si accontenta comunque di portarli sull'orlo del baratro, della follia, della disperazione, del suicidio.

Non seguendo i precetti cattolici che puntualmente vengono attaccati dal diavolo di default e in modo anche relativamente prevedibile fra i Cristiani, gli atei sono dunque soggetti agli attacchi più disparati e impensabili a seconda delle loro attitudini, caratteristiche personali e punti deboli; una persona che ha sofferto per le regole imposte da altri e ha come ossessione la libertà, rischierà con questa sua idea fissa di spalancare le porte al diavolo che la convincerà di come sia lecito anche uccidere in nome della libertà.

Chi tollera o sostiene pratiche come il suicidio assistito e l'eutanasia lo fa in nome della libertà del soggetto di poter scegliere; continuando a idolatrare ciecamente un concetto distorto di libertà - che era in origine parte dell'essenza del sé ma che in seguito si è estesa a dismisura trasformandosi in una porta per il maligno - si arriva così ad appoggiare l'autodistruzione e la morte, sopprimendo paradossalmente la capacità stessa del soggetto di pensare in modo libero dai condizionamenti creati da questa sua fissazione; è come se si procedesse con il pilota automatico dritti verso un burrone senza sapere chi ha il controllo della vettura e senza potersi fermare.

A volte si crede che gli assassini non abbiano un sistema di valori; nulla è più lontano dalla realtà. Come si legge in numerosi diari dal carcere, assassini e criminali hanno in realtà la più incrollabile scala di valori alla quale obbediscono ciecamente; a seconda di quanto prescritto dal loro personalissimo decalogo, è lecito fare questo e quello.

Questa scala di valori distorta era partita in origine dalla propria essenza del sé, prima che la sfera fosse talmente corrotta e deformata da appartenere ormai in toto al maligno; arrivati a quel punto, la persona è completamente spersonalizzata e ridotta alla stregua di uno schiavo di satana.

Quando si leggono cose atroci sui giornali e ci si domanda "Ma com'è possibile, ma come si fa ad uccidere un bambino indifeso?" e anche da atei ci si scandalizza e si condanna quest'atto come la massima espressione di un male universale e non soggetto a interpretazioni religiose, a giustificazioni o ad attenuanti di nessun tipo, occorre tener presente questo meccanismo.

Ma è soltanto quando le manifestazioni del male sono così sconvolgenti, quando tutti senza differenza di religione o di credo condannano all'unisono l'uccisione ingiusta di un bambino, che ci si rende conto di quanto il male sia universalmente sbagliato.

È infatti interessante notare come gli assassini che si macchiano di crimini contro i bambini debbano spesso essere tenuti alla larga dagli altri detenuti, pronti a pestarli a sangue; neppure la scala di valori distorta della maggior parte degli ergastolani tollera l'uccisione di un bambino innocente.

In tutti gli altri casi, quando si parla di vita quotidiana e non di efferati delitti, si tende a fare appello alla contestualizzazione, al "dipende", alle attenuanti, al "non puoi giudicare se non ti trovi in quella situazione", alla relativizzazione del male.

Ed è in questa cultura del male minore e del male necessario che il diavolo sguazza liberamente, e nessun ridondante richiamo alla “moralità” può essere d’aiuto, né per i Cristiani né per gli atei; il diavolo non è né morale né immorale, è soltanto distruzione e schiavitù sempre e comunque. Nel celebre film Una settimana da Dio, Morgan Freeman nei panni del Creatore offre a Jim Carrey i propri poteri per una settimana, a due sole condizioni: che non dica a nessuno di essere Dio e che non cerchi di imporsi sul libero arbitrio. Dopo qualche giorno di festini e bagordi, Jim Carrey domanda a Dio: “Come si fa a farsi amare senza imporsi sul libero arbitrio?”, e quest’ultimo gli risponde “Benvenuto nel mio mondo”.

Il diavolo rende schiavi i suoi seguaci affinché perdano la propria libertà; anche da atei, anche da laici, anche da fedeli di altre religioni, non dite ai piccoli di ascoltare il Grillo Parlante invece di Lucignolo tanto per fare i bravi bambini e fare bella figura con la maestra, ma spiegategli l’importanza della libertà, e che ogni volta che si scende a patti con il male se ne perde un pezzetto. Nel 1976, Edoardo Bennato cantava: “Ogni cosa ha il suo prezzo ma nessuno saprà quanto costa la mia libertà” al termine del brano “Venderò” dove enumera i lusinghieri compromessi rifiutati per non perdere se stesso.

L’Articolo 1 della Dichiarazione universale dei diritti umani adottata nel 1948 recita: “Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti”; la parola “liberi” viene usata prima di “eguali” e prima di qualsiasi altra cosa; la verità è che la libertà ha un prezzo molto più alto di qualsiasi vincita al Superenalotto e di qualsiasi colpo di scena indotto da satana; il diavolo non si impegnerebbe così tanto per portarcela via se non fosse il prezzo della vita stessa.

Rinunce e invocazioni per chiedere la grazia della liberazione

San Michele Arcangelo, difendici nella lotta:
sii il nostro aiuto contro la malvagità e le insidie del demonio.
Supplichevoli preghiamo che Dio lo domini e Tu,
Principe della Milizia Celeste, con il potere che ti viene da Dio,
incatena nell'inferno satana e gli spiriti maligni,
che si aggirano per il mondo per far perdere le anime.
Amen.

Nel Nome Santo di Gesù in virtù del Suo Preziosissimo Sangue, in virtù del mio Santo Battesimo e per intercessione della Beata Vergine Maria, io rinuncio definitivamente, in piena libertà, ora e per sempre:

- 1)
- a satana, a tutti demoni e a tutti gli spiriti dell'inferno conosciuti e sconosciuti e a tutti i loro poteri sulla terra e in astrale in tutte le persone e in tutte le entità malvagie, e a tutte le loro opere, inganni, suggestioni, seduzioni, compromessi, adulazioni, divisioni, distruzioni, vendette, comandi e progetti.
- 2)
- ad ogni mio potere occulto, medianico, sensitivo, telepatico ed esoterico, e ad ogni beneficio, ottenimento e guadagno che arrivi o sia arrivato nella mia vita dal potere delle tenebre.
- 3)
- allo spirito di superbia, invidia, avarizia, lussuria, ira, accidia e gola e ad ogni spirito, demonio, infestazione, legione ed entità dell'inferno conosciuta e sconosciuta che blocca le mie azioni a livello dei sensi e mi induce a fare cose contro la volontà di Dio
- 4)
- ad ogni legame a livello di pensiero e ogni stato d'animo indotto diabolicamente da tutte le legioni e da tutti gli spiriti di disperazione, paura, rifiuto, deviazione, confusione, depressione, pazzia, malattia, scrupoli, senso di colpa, egoismo, orgoglio, potere, falsità, frode, vendetta, violenza, crudeltà, perfidia, menzogna, odio, gelosia, deperimento del corpo, oscuramento della bellezza e rovina estetica, rancore, ribellione, infestazione, ossessione, vessazione e possessione - e da tutti gli altri spiriti del male conosciuti e sconosciuti.
- 5)
- ad ogni maledizione, malocchio, legatura, fattura e opera occulta conosciuta e sconosciuta che proviene dai miei genitori, figli, figli adottivi, fratelli, sorelle, nonni, nonne, antenati, zii, zie, cugini, cugine, cognati, cognate, suoceri, suocere, madrina di battesimo, padrino di battesimo, consanguinei in via diretta, indiretta e collaterale, famiglie adottive e affidatarie, affini e loro amici e conoscenti, coniugi, fidanzati, fidanzate, ex coniugi, ex fidanzati, ex fidanzate e le loro famiglie, amici, conoscenti, colleghi, superiori e sottoposti, e religiosi segretamente consacrati al demonio e da tutti gli altri emissari del male di sesso maschile e di sesso femminile fino alla settimana generazione passata e futura, fino ad Adamo ed Eva.
- 6)
- a tutti i sacrilegi, maledizioni, insulti, oltraggi e profanazioni contro Dio, Gesù Cristo, Maria, i Santi e i defunti compiuti contro di me, a tutti i comandi satanici diretti e indiretti, i patti, riti,

marchi, consacrazioni e offerte sataniche e di sangue incluse quelle dei primogeniti, a tutte le messe nere, tutti i battesimi satanici, tutti i matrimoni satanici e generazionali, i sigilli satanici ed ereditari conosciuti e sconosciuti, i sacrifici satanici inclusi quelli umani e animali fatti su di me in qualsiasi momento, anche durante la mia gestazione e nascita, utilizzando qualsiasi materiale biologico e non - ovunque presente in qualsiasi punto del tempo e dello spazio.

7)

- a tutti gli spiriti di comunicazione satanica attraverso la mente, la medianità, il pensiero, lo sguardo, l'udito, la parola, la memoria, la telepatia, la spina dorsale, i gesti, atteggiamenti e comportamenti, attraverso la televisione, internet, i supporti elettronici, i libri, i mass media e la musica inclusi i generi groove metal, metal core, trash metal, death metal e la musica rave.

8)

- a tutti i malefici, maledizioni, fatture, legature, voodoo, macumbe, rituali e opere occulte di ogni tipo conosciute e sconosciute e ai loro rinnovi, richiami e ripetizioni effettuati contro la mia salute per colpirmi con le malattie fino alla morte, perché le medicine e le cure non siano efficaci e perché i medici sbagliano diagnosi, interventi e terapie.

9)

- a tutti i malefici, maledizioni, fatture, legature, voodoo, macumbe, rituali e opere occulte di ogni tipo conosciute e sconosciute e ai loro rinnovi, richiami e ripetizioni effettuati contro il mio sonno, riposo, lavoro, carriera, attività imprenditoriale, studio, esami, soldi, amicizie, relazioni, convivenza, matrimonio, casa anche non di proprietà, mezzi di trasporto, camera, letto, sessualità, figli, gestazione, procreazione, discendenza, fede, preghiera, rapporti con i sacerdoti, ricettività ai sacramenti, agli esorcismi e alle preghiere di liberazione e ogni altra area della mia vita, anche in astrale e spirituale.

10)

- a tutti i legami inconsapevoli e contrari alla mia volontà con chi mi fa del male e con chi me ne ha fatto, a tutti i legami con tutte le emissarie e tutti gli emissari del male vivi e defunti, a tutti i regali e a tutti gli oggetti da loro fatti e ricevuti, a tutto l'oro maledetto e a tutti i gioielli maledetti.

11)

- alla cultura del "male necessario".

12)

- ad ogni cibo, sostanza, bevanda inclusa l'acqua e a ogni altro mezzo satanico solido, liquido, gassoso e astrale conosciuto e sconosciuto che mi sia stato somministrato anche inconsapevolmente da tutti gli operatori del maligno, e a tutti i suoi effetti e tutte le sue conseguenze su di me.

13)

- a tutti i consensi che mi sono stati estorti inconsapevolmente dagli operatori del maligno, inclusi quelli strappati con l'inganno, l'adulazione e il silenzio-assenso.

14)

- alla massoneria in tutte le sue forme e declinazioni e a tutti i miei legami volontari e involontari, consapevoli e inconsapevoli con tutte le persone e tutte le entità vive e defunte appartenenti ad ogni titolo a società segrete, sette nere, gruppi e congregazioni sataniche e massoniche conosciute e sconosciute.

15)

- ad ogni mia comunicazione, rapporto e legame volontario e involontario, consapevole e inconsapevole con astrologhi, indovini, chiaroveggenti, sensitivi, divinatori, santoni, guru, maghi, medium, cartomanti, guaritori, pranoterapisti, operatori psichici, dell'occulto, esoterici, reiki, voodoo, macumba, new age, religiosi segretamente consacrati al demonio e tutti gli altri emissari del male di sesso maschile e di sesso femminile.

16)

- a tutti i contenuti e ai film dell'orrore ed esoterici, alle sedute medianiche e spiritiche incluse quelle improvvisate e adolescenziali, alla medianità degli zingari, alla cartomanzia, alla negromanzia, a ogni tipo di magia conosciuta e sconosciuta, alle legature tramite i braccialetti dell'amicizia, all'utilizzo intenzionale e finalizzato alla pratica occulta di formule magiche incluse quelle delle celebrazioni e dei riti di Halloween e quelle della favolistica per bambini, all'interpretazione dei sogni a scopo di lucro, di divinazione e di sviluppo paranormale, all'osservanza religiosa del calendario cinese, alle celebrazioni e ai riti solari, lunari e su solstizi ed equinozi.

17)

- all'ipnosi regressiva, l'ipnosi sulle vite precedenti, le meditazioni sullo spirito guida e sull'animale guida, alle pratiche delle costellazioni familiari, metamedicina, mdr, rebirth coaching e programmazione neurolinguistica a scopi esoterici, di divinazione e di sviluppo paranormale, alla scrittura automatica e a tutte le tecniche e modalità ipnotiche, mesmeriche, di suggestione, di condizionamento della volontà e di controllo mentale e ad ogni approccio e pratica psicologica, psicoterapica e di coaching che trascenda la propria funzione terapeutica per sconfinare fuori dal Regno di Dio e rinnegare il Cristianesimo

18)

- alla pranoterapia e alla pratica delle discipline orientali zen, reiki, yoga, riti tibetani e riflessologia intese non come attività sportive bensì come riti e procedure cerimoniali di altre religioni; allo spirito di esoterismo, falsa religiosità, ateismo e orientalismo religioso, all'apertura dei chakra a scopo esoterico, i tarocchi, le carte, la sfera di cristallo, il pendolo, lo scintoismo del decluttering, la lettura della mano, la lettura dell'oroscopo e il rito tradizionale per la rimozione del malocchio.

19)

- a credere alla superstizione, alla scaramanzia e all'idolatria di qualsiasi tipo, a credere in rituali portafortuna e contro la iettatura, a utilizzare oggetti portafortuna, pietre astrologiche e monili del segno zodiacale, amuleti, talismani, corni e ferri di cavallo.

20)

- all'idolatria e adorazione assoluta del corpo e dell'apparire, alla intenzionale deturpazione del corpo tramite interventi, tatuaggi e piercing finalizzati a stravolgere completamente il disegno di Dio sulle creature e all'utilizzo intenzionale del colore nero come predilezione manifesta per il buio e per l'occulto.

21)

- all'utilizzo anche inconsapevole di numeri, anagrammi, simboli e lettere sataniche, all'ufologia, il paranormale, l'esoterismo e lo spirito di curiosità morbosa verso il male.

22)

- ad ogni deviazione della scienza finalizzata a negare il creazionismo di Dio, a credere nella reincarnazione, la new age, la legge di attrazione e il movimento transumanista.

23)

- a tutti gli spiriti di adulterio, sregolatezza, impudicizia, divertimenti osceni, carnalità brutale, pornografia, turpiloquio blasfemo, alcolismo, droga, gioco d'azzardo, dipendenza, omicidio, autodistruzione, suicidio, suicidio assistito, incesto, stupro, prostituzione, sterilità, aborto, eutanasia, augurio di morte e morte.

24)

- ad ogni pratica di riproduzione e mercificazione della gestazione e procreazione che offende gravemente la dignità umana.

25)

- ad ogni teoria e ideologia che nega le differenze fra uomo e donna disconoscendo il creazionismo e il progetto di Dio, e ad ogni altro tipo di teoria, simbologia, ideologia e movimento che non offre un vero onore a Gesù Cristo.

26)

- al non perdono dei miei nemici.

Credo in Dio Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.

Credo in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è resuscitato dai morti e siede alla destra del Padre.

Credo nello Spirito Santo, la Santa Chiesa Cattolica, la Comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Credo in Gesù Cristo mio unico Signore e Salvatore, Sapienza incarnata, e a Lui riconsacro tutto me stesso / tutta me stessa.

Liberami, Gesù Cristo, dal potere delle tenebre.

Liberami, Gesù Cristo, dal potere delle tenebre.

Liberami, Gesù Cristo, dal potere delle tenebre.

Padre Santo, ti prego, sigilla con il Preziosissimo Sangue di Gesù me stesso / me stessa, i miei cari e tutto ciò che mi appartiene e prendimi sotto la protezione e la cura del Tuo amore tenerissimo e fedele.

Amen.

Nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Io (dire il proprio nome) chiedo agli Angeli, agli Arcangeli, al mio Angelo Custode, ai Santi e ai Santi Bambini, nel Nome di Gesù Cristo, di farmi la protezione della Bolla Mistica con un Raggio di 500 metri sopra di me e sotto di me, alla mia destra e alla mia sinistra, davanti e dietro, chiedo che questa Bolla Mistica venga riempita del Preziosissimo Sangue di Gesù, che non appena si avvicina ed entra qualcosa o qualcuno anche in astrale, spirituale e in maniera diabolica sia di giorno che di notte, che pensa male di me, che mi vuole male, che pensa di farmi del male, che vuole farmi del male, che mi ha fatto del male, subito sia trapassato o trapassata dal Sangue di Gesù Cristo, e satana e i suoi poteri in queste entità malvagie siano legati, bruciati, spezzati e sterminati per sempre.

Amen